



Aggiornamento dei principali dossier relativi al Mezzogiorno

Num. 2 Febbraio 2019

*Il **clima di fiducia** delle imprese del Mezzogiorno volge in negativo, ed interrompe una tendenza in miglioramento che aveva caratterizzato gli ultimi due anni.*

*È fondamentale, dunque, stimolare la risposta delle imprese, come ha fatto Confindustria con **Connex**, la prima iniziativa confederale di partenariato industriale che ha visto una robusta partecipazione di imprese meridionali. Gli strumenti di promozione degli investimenti potranno fare la loro parte, per sostenere questa azione di stimolo, a cominciare dalle **ZES**, per le quali si è insediata la **Cabina di Regia**, e dai numerosi bandi di **incentivazione del MISE** che sono stati pubblicati. Vari strumenti, tra quelli disponibili, sono finanziati da **fondi strutturali**, la cui accelerazione potrà giovare del metodo della **cooperazione rafforzata**, che vede Stato, Regioni e Commissione Europea collaborare per una migliore efficienza ed efficacia dei programmi operativi del periodo 2014-20.*

*E mentre tutte le Amministrazioni spingono per accelerare l'utilizzo delle risorse disponibili, il Parlamento Europeo, Consiglio e Conferenza delle Regioni sono al lavoro sui **futuri regolamenti 2021-27**, in vista dei triloghi che si apriranno nei prossimi mesi.*

1. Connex

Il 7 e l'8 febbraio scorso si è tenuto a Milano Connex, il primo evento Nazionale di partenariato industriale di Confindustria, accolto con grande interesse e partecipazione da parte della business community.

Tra i principali numeri di Connex:

- 7.000 partecipanti, imprenditori, manager, startupper, rappresentanti delle Istituzioni, Enti e stakeholder dell'industria;
- 450 imprese espositrici, di cui 40 straniere, prevalentemente del manifatturiero, ICT e fabbrica intelligente, energia e territorio, servizi alle imprese, numerosa è stata in particolare la partecipazione delle imprese del Mezzogiorno;
- 4 buyer di reti commerciali tedesche;
- 2500 B2B svolti al MiCo e altri 4000 contatti per incontri che si terranno nei prossimi mesi attraverso il Marketplace, l'infrastruttura digitale che supporta l'iniziativa.

Al termine della due giorni è stato lanciato Connex 2020 che si terrà il 27 e 28 febbraio 2020 a Milano presso il MiCo.

Per l'occasione è stato lanciato il logo della prossima edizione, che accompagnerà il percorso di avvicinamento da qui a febbraio prossimo e sarà animato anche da eventi sul territorio.

Per rivivere le due giornate [cliccare qui](#)

2. Negoziato sulla Politica di Coesione 2021-27

Lo scorso 13 febbraio, il Parlamento Europeo in seduta plenaria ha espresso la propria posizione sul Regolamento contenente disposizioni comuni sui fondi strutturali europei, con 460 voti favorevoli, 170 contrari e 70 astenuti.

I principali elementi di novità del testo licenziato dal Parlamento sono:

- condizionalità macroeconomica: la maggioranza dei deputati europei ha votato a favore dell'abolizione dell'articolo 15, che vincola l'erogazione dei fondi strutturali europei al rispetto di parametri di finanza pubblica degli stati membri;
- inclusione di una forma di flessibilità (golden Rule), che permette agli stati membri di presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità supplementare per le spese strutturali pubbliche, o per spese strutturali equivalenti, sostenute dalla pubblica amministrazione mediante cofinanziamento di investimenti nel quadro dei fondi strutturali e di investimento europei.
- richiesta di ripristino dell'allocazione finanziaria prevista per il periodo di programmazione corrente, pari a 378 miliardi di euro a prezzi 2018;
- maggiore coinvolgimento del partenariato, secondo i principi del Codice di Condotta, dalla stesura dell'Accordo fino alla valutazione dei programmi;

- riduzione della percentuale di trasferimento delle risorse FESR al Fondo InvestEU (dal 5% al 2-3%),
- maggiore flessibilità nelle regole per l'implementazione delle condizionalità abilitanti;
- la programmazione finanziaria viene ristabilita per l'intero settennato e non con il metodo 5+2 inizialmente proposto;
- richiesta di esplicitazione, nei programmi operativi, di una calendarizzazione orientativa delle call for proposals;
- maggiore flessibilità nel trasferimento di risorse tra priorità, da concordare nel rispetto del Codice di Condotta del Partenariato

Sono stati inoltre inseriti emendamenti relativi al partenariato e alla semplificazione. In particolare:

- è stata inserita una nuova condizione abilitante orizzontale (Allegato III): "Applicazione efficace del principio di partenariato" che riprende l'esigenza da tempo espressa da Confindustria di un più vincolante ed efficace coinvolgimento dei partner in tutte le fasi della programmazione. Questa previsione è di grande importanza perchè la corretta implementazione di tutte le condizioni abilitanti, in tutti i Programmi Operativi, è la prerogativa per l'erogazione dei fondi: la definizione di regole efficaci di coinvolgimento diviene condizione per poter accedere alle risorse.
- con riferimento alle misure di semplificazione si segnalano:
 - l'emendamento all'articolo 35, che prevede che il Comitato di Sorveglianza possa esaminare anche "proposte di possibili misure di semplificazione per i beneficiari";
 - l'emendamento all'articolo 71, che prevede la possibilità che l'audit sia effettuato in riferimento allo standard applicabile, tranne quando esistano nuovi standard più favorevoli per il beneficiario.

L'attenzione delle proposte di modifica alle misure di semplificazione per i beneficiari è molto positiva e riprende anche in questo caso indicazioni espresse da Confindustria, anche nell'ambito del lavoro svolto con il Gruppo di Alto livello sulla Semplificazione.

Il testo licenziato dal Parlamento Europeo dovrà essere discusso e negoziato con il Consiglio e la Commissione Europea durante i cosiddetti triloghi politici.

Per approfondimenti [cliccare qui](#)

3. Audizione Ministro Stefani su autonomia differenziata

Il Ministro per gli Affari regionali Stefani è intervenuta ieri in audizione sull'autonomia differenziata presso la Commissione parlamentare per le Questioni regionali. Nel suo intervento ha ribadito alcuni aspetti già evidenziati nell'[Audizione del 21 febbraio scorso](#), presso la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo:

- Iter dell'intesa e ruolo del Parlamento: l'iniziativa per l'autonomia deve partire dalle Regioni che devono necessariamente confrontarsi con i Comuni. L'intesa deve essere tradotta in legge dello Stato e deve essere approvata dal Parlamento con maggioranza assoluta dei suoi componenti. E' prerogativa delle Camere, e in primis dei due Presidenti, di decidere sull'emendabilità delle intese regionali.
- Necessari dossier su competenze da parte delle Regioni: attualmente Veneto e Lombardia hanno chiesto la competenza per 23 materie, mentre l'Emilia-Romagna per 15. Sono stati richiesti alle Regioni specifici dossier per declinare le competenze. Per una trattativa approfondita e per arrivare a una legge compiuta è necessario indicare espressamente le competenze.
- Costi storici e fabbisogni standard: in un primo momento, con le nuove forme di autonomia, le risorse finanziarie saranno determinate in termini di spesa storica sostenuta dallo Stato, ma successivamente si passerà al criterio dei fabbisogni standard, con il modello della compartecipazione.
- Indispensabile assunzione di responsabilità: nel momento in cui una regione ha una nuova competenza, deve impegnarsi ad esercitarla e deve risponderne nei confronti del territorio.
- Nove Regioni coinvolte: a luglio 2018, in contemporanea alle trattative per l'autonomia della Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, sono pervenute ulteriori richieste da parte di

altri governatori anticipando i negoziati: Umbria, Marche, Liguria, Piemonte, Toscana e successivamente la Campania.

- Riflessione sul regionalismo: questa dell'autonomia differenziata è una grande occasione per riflettere sull'impianto del regionalismo in Italia.

4. Interrogazioni alla Camera sul Mezzogiorno

Il 13 febbraio è stata presentata alla Camera un'interrogazione al Ministro Lezzi su alcune questioni di interesse per il Mezzogiorno.

Iniziative per il rilancio economico e occupazionale dei territori del Mezzogiorno

Il Ministro Lezzi ha dichiarato che nel decreto-legge semplificazioni è prevista una norma che favorisce e accelera l'istituzione delle ZES che e la realizzazione degli interventi di urbanizzazione primaria quali gas, energia elettrica, strade e idrico alle imprese insediate nelle aree interessate, con una congrua diminuzione dei tempi procedurali. Secondo il Ministro, al momento sono state istituite solo due ZES

Iniziative per un adeguato sviluppo infrastrutturale del Sud, con particolare riferimento alla quota di investimenti pubblici nazionali da destinare alle regioni del Mezzogiorno.

Secondo il Ministro Lezzi, nelle regioni del Mezzogiorno è garantito il 34% degli investimenti della quota ordinaria e sono stati previsti diversi CIS (contratti istituzionali di sviluppo), in modo tale da poter accelerare tante infrastrutture ferme ormai lungo tempo. Per quanto riguarda alcune infrastrutture che sono in Puglia, in Sicilia e in Calabria, è stato istituito un tavolo per la sottoscrizione di CIS.

5. Incontro con Ministro Lezzi per ZES

Si è tenuta nei giorni scorsi, presso gli uffici del Ministero per il Sud, la prima riunione della Cabina di Regia Nazionale sulle ZES, presieduta dal Ministro Lezzi, a cui hanno partecipato le Autorità di Sistema portuale interessate, le Amministrazioni Centrali e Regionali coinvolte e Confindustria, unico soggetto non Istituzionale.

La riunione di insediamento, secondo le intenzioni del Ministro Lezzi, è stata volta a costituire una forma stabile di coordinamento tra i soggetti maggiormente interessati, al fine di disporre di uno stato di definizione aggiornato della situazione in ciascun territorio, di scambiare buone prassi ed elaborare proposte comuni. In particolare, il Ministro ha posto l'attenzione sulle azioni da porre in essere per favorire l'attrazione di investimenti da parte delle imprese.

La ZES della Campania appare quella in stato di definizione più avanzato, ma tutte le Autorità presenti hanno dato conto di un processo di definizione già avviato, sebbene a diversi stadi di attivazione.

Il Tavolo ha sottolineato positivamente la recente adozione di numerosi strumenti di semplificazione, suggerendo l'opportunità di semplificare anche l'ottenimento del parere delle soprintendenze (eventualmente coinvolgendo il Ministero dei Beni Culturali in una delle prossime riunioni della Cabina di Regia), ad esempio attraverso il procedimento adottato in materia di banda ultra larga.

E' stata inoltre auspicata la costituzione dello sportello unico in ciascuna ZES, in maniera tale da fornire alle imprese interessate un unico punto di accesso in cui convogliare le procedure semplificate che si sono definite, nonché l'opportunità di ulteriori strumenti di incentivazione (sia di fonte nazionale sia regionale). Per sfruttarne pienamente le possibilità è stata sottolineata la necessità di ampliare l'ambito di operatività del regime di agevolazione esistente con riferimento alle imprese della logistica, la cui ammissibilità rischia di essere limitata da una interpretazione restrittiva del Regolamento europeo di riferimento.

Accanto all'attività di promozione sul territorio, verso imprese esistenti e/o potenzialmente interessate, Confindustria ha richiamato la necessità di una robusta azione di promozione delle opportunità localizzative all'estero, che dovrebbero essere promosse dal Ministero in collaborazione con la rete delle ambasciate italiane.

Per approfondimenti [cliccare qui](#)

6. Collaborazione rafforzata per il dissesto idrogeologico

Si è tenuto nei giorni scorsi il primo incontro del Ministro per il Sud Barbara Lezzi e le Regioni sulla cooperazione rafforzata per gli interventi di prevenzione e contrasto al dissesto idrogeologico, a seguito del protocollo d'intesa con la Commissione europea presentato lo scorso 23 gennaio. L'obiettivo è il rispetto della programmazione delle risorse nazionali e comunitarie della politica di coesione e un affiancamento per le strutture amministrative locali per migliorare e snellire le procedure, anche attraverso l'istituzione di specifiche Task Force tematiche e Unità operative.

La cooperazione rafforzata è uno strumento che è stato già adottato per accelerare la spesa dei fondi strutturali europei e che aiuterà a mettere a sistema i fondi europei destinati al dissesto idrogeologico, che ammontano a circa 1,6 miliardi di euro.

Queste risorse si vanno ad aggiungere a quelle stanziati dal piano ProteggItalia, il piano nazionale contro il dissesto idrogeologico presentato il 27 febbraio dal Presidente Conte che coinvolge vari ministeri e dipartimenti con uno stanziamento di quasi 11 miliardi nel triennio 2019-2021. Il piano riguarda tutte le Regioni e si fonda su 4 pilastri: emergenza, prevenzione, manutenzione semplificazione e rafforzamento governance.

Per approfondimenti [cliccare qui](#)

7. Aiuti per le aree di crisi industriale

E' stato pubblicato sul sito del [MISE](#) l'avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori identificati come area di crisi industriale non complessa della Regione Calabria e per l'area di crisi complessa di Gela.

Le domande di agevolazione devono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali, le società cooperative e le società consortili. Le iniziative imprenditoriali devono prevedere la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione oppure di

programmi occupazionali finalizzati ad incrementare il numero degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento. Le iniziative imprenditoriali devono prevedere programmi di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a 1,5 milioni di euro.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento UE. Le domande potranno essere presentate ad Invitalia a partire dalle ore 12.00 del 15 marzo.

Per quanto riguarda la regione Calabria, l'intervento intende promuovere il rilancio delle attività imprenditoriali, la salvaguardia dei livelli occupazionali ed il sostegno di programmi di investimento nei territori rientranti nell'elenco delle aree di crisi industriale non complessa individuate ai sensi del decreto direttoriale del 19 dicembre 2016. La dotazione finanziaria prevista dall'Avviso, pari a 6 milioni di euro, è a valere su risorse regionali come previsto dall'Addendum all'Accordo di Programma 16 maggio 2018 tra Ministero dello sviluppo economico e Regione Calabria.

Per quanto riguarda, invece, l'area di Gela, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra il Ministero dello sviluppo economico e le altre istituzioni coinvolte è stato approvato il Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Gela, finalizzato al potenziamento della dotazione infrastrutturale dell'area; al rafforzamento del tessuto produttivo esistente e allo sviluppo della logistica; all'attrazione di nuovi investimenti ed al ricollocamento lavorativo del personale appartenente a uno specifico bacino di riferimento. All'interno del citato PRRI, tra gli interventi di competenza del Ministero dello sviluppo economico, è prevista l'attuazione di un intervento agevolativo ai sensi della legge 181 del 1989, per la realizzazione del quale è stato previsto uno stanziamento di 25 milioni di euro a valere per euro 15 milioni sulle risorse comunitarie del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 e per euro 10 milioni a valere sul Piano Azione Coesione –

Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Siciliana.

Inoltre, è stato firmato il decreto che autorizza la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra MISE, Regione Sardegna e Invitalia destinato a finanziare interventi di riqualificazione e riconversione produttiva per le aree di crisi non complessa della Sardegna di cui alla legge 181/89.

Per l'Accordo di programma sono state previste risorse per 5,35 milioni di euro, di cui 4,45 milioni di euro di risorse del MISE e 900 mila euro a carico della Regione Sardegna.

La procedura individuata per la concessione delle agevolazioni è quella a sportello. L'istruttoria delle domande è condotta secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Per approfondimenti [cliccare qui](#)

8. Clima di fiducia delle imprese

Il clima di fiducia delle imprese manifatturiere fa registrare (prima a dicembre 2018, poi in maniera accentuata, a gennaio 2019, un calo abbastanza visibile), che riporta l'indice ai valori più bassi degli ultimi due anni.

L'ISTAT rileva in particolare un peggioramento dei giudizi sul livello degli ordini e della domanda unitamente ad un aumento del saldo relativo alle scorte di magazzino; anche le aspettative sul livello della produzione sono in deciso peggioramento rispetto al mese precedente. In leggero miglioramento la fiducia dei consumatori.

Per approfondimenti, [cliccare qui](#)

9. Stanziati ulteriori 150 milioni di euro "Macchinari innovativi" e "Agrifood, Fabbrica Intelligente"

Il Ministro dello Sviluppo Economico Di Maio ha firmato il decreto che incrementa di 150 milioni di euro le risorse finanziarie per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori applicativi "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e "Scienze della vita" finanziate con il Fondo per la crescita sostenibile. Potranno quindi essere avviate all'istruttoria di merito le richieste di accesso agli incentivi che non hanno avuto seguito a causa dell'esaurimento delle risorse

messe a disposizione con il precedente decreto ministeriale del 5 marzo 2018. Infatti, la misura ha avuto un successo molto rilevante e le risorse, pari a circa 400 milioni complessivi, sono state rapidamente esaurite, nello stesso giorno di apertura dello sportello, lo scorso 27 novembre.

Le risorse ora messe a disposizione sono destinate, in particolare, alle procedure negoziali e cioè alle richieste comprese tra 5 e 40 milioni di euro, da realizzare sull'intero territorio nell'ambito di Accordi per l'innovazione sottoscritti dal MISE con le Regioni e altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Le agevolazioni sono concedibili nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, in misura coerente con i limiti fissati dal regolamento (UE) n. 651/2014. Per favorire la massima copertura delle proposte progettuali, le agevolazioni possono coprire fino al 50% delle spese per ricerca industriale e fino al 25% delle spese per sviluppo sperimentale, mentre il finanziamento agevolato è destinato alle sole PMI.

Per maggiori informazioni [cliccare qui](#)

10. Nuova Sabatini - dal 7 febbraio via alle domande

Il 7 febbraio si è riaperto lo sportello per accedere agli incentivi alle imprese previsti dalla Nuova Sabatini, grazie alla disponibilità complessiva di 480 milioni di euro messi a disposizione dalla Legge di Bilancio 2019, sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, software e tecnologie digitali.

Per approfondimenti [cliccare qui](#)

11. Call for Strategic projects ENI CBC MED, Le priorità tematiche del nuovo bando

Il Programma ENI CBC Med rappresenta, per numero di paesi coinvolti e risorse disponibili, un'iniziativa di cooperazione transfrontaliera dell'Unione Europea di grande interesse nello spazio mediterraneo.

Due gli obiettivi generali del Programma: promuovere lo sviluppo economico e sociale, orientare sfide comuni per l'ambiente. Quattro, invece, sono i temi principali delle azioni previste: competitività e sviluppo delle Piccole e Medie Imprese; sostegno all'istruzione, ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione; promozione dell'inclusione sociale e lotta alla povertà; tutela dell'ambiente, adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.

Le candidature si apriranno indicativamente entro la fine di febbraio - inizio marzo 2019 e, seguiranno una serie di eventi informativi in tutti i paesi partecipanti. La Call for Strategic projectse disporrà di un budget complessivo di circa 68 milioni di euro, e sono già note le 7 priorità tematiche selezionate dal Joint Monitoring Committee del Programma, scelte in seguito a consultazioni nazionali in tutti i paesi partecipanti ENI CBC MED e sulla base di un'analisi socioeconomica e ambientale aggiornata, al fine di individuare le sfide più rilevanti nell'area di cooperazione del Programma.

Per approfondimenti [cliccare qui](#)

12. Conferenza delle Regioni: proposte per il futuro della politica di coesione

La Conferenza delle Regioni ha presentato al Governo ed alla Commissione europea un documento di proposte per la politica di coesione 2021-2027.

Le principali proposte avanzate riguardano:

- il mantenimento delle quote di cofinanziamento, sia statale che regionale, al di fuori dalle regole del Patto di stabilità;
- il reinserimento del Fondo di sviluppo rurale all'interno del regolamento comune;
- l'aumento al 2 per cento della quota di anticipazione, attualmente allo 0,5 per cento, al fine di favorire l'avvio veloce dell'uso degli stessi fondi.
- il mantenimento della quota di cofinanziamento europeo all'85 per cento per le regioni meno sviluppate e del 50 per cento per quelle più competitive.

13. Nuove norme sugli aiuti di Stato: la Commissione innalza il sostegno nazionale agli agricoltori

La Commissione ha adottato una revisione delle norme sugli aiuti di Stato (i cosiddetti aiuti "de minimis") nel settore agricolo, aumentando il massimale che le autorità nazionali possono utilizzare per il sostegno agli agricoltori senza l'approvazione preventiva della Commissione.

La decisione, adottata in seguito agli esiti di una consultazione che ha visto coinvolti gli Stati Membri e i principali portatori di interessi, prevede l'innalzamento da 15.000 € a 20.000 € del massimale dell'aiuto che può essere erogato a un'azienda nell'arco di un triennio .

Ciascun massimale nazionale sarà fissato all'1,25 % della produzione agricola annua del paese nell'arco di un triennio (rispetto all'1 % previsto dalle norme in vigore), pari a un incremento del 25%.

Inoltre, se la spesa di uno Stato membro non supera il 50% del totale della dotazione nazionale destinata agli aiuti in un particolare settore agricolo, questo può aumentare ulteriormente gli aiuti "de minimis" fino a 25.000 € per azienda agricola e il massimale nazionale fino all'1,5% della produzione annua. Si tratta in questo caso di un aumento del 66% del massimale per agricoltore e del 50% del massimale nazionale.

Per i paesi che optano per questa soluzione, le nuove norme richiedono la creazione di registri centrali obbligatori a livello nazionale per tenere traccia degli aiuti concessi

L'aumento dei massimali entrerà in vigore il 14 marzo.

14. Eurostat: le Regioni del Mezzogiorno tra le più povere dell'Unione Europea

Le regioni del Mezzogiorno sono tra le più povere dell'Unione europea. Lo rileva l'istituto statistico Eurostat attraverso i conti economici territoriali del 2017.

Rispetto alla media europea di 30mila euro, il Sud Italia registra infatti 18.900 euro di Pil pro

capite, che risulta sempre in crescita rispetto ai 18.500 del 2016.

In testa a questa speciale classifica negativa è la Calabria (17.200, era 16.700 l'anno prima), seguita da Campania (18.200, prima 17.800), Puglia (18.400, prima 18.100), Molise (19.800, prima 19.600), Basilicata (21.100, prima 20.800) e Abruzzo (24.700, prima 24.000). Anche la Sicilia è salita dai 17.200 euro del 2016 a 17.500, e Sardegna (20.600, prima 20.200).

I dati del Mezzogiorno fanno sì che anche la media del Pil per abitante italiano sia di 28.500 euro, un dato in crescita rispetto ai 27.900 del 2016 ma comunque sotto la media Ue di 30mila euro.

Tra i Paesi più grandi nell'Ue, fanno meglio dell'Italia la Germania (39.600), il Regno Unito (35.400) e la Francia (34.300).

Per approfondimenti [cliccare qui](#)

Calendario Iniziative
Progetto Export SUD – ICE

E' in corso di definizione la terza annualità del Piano Export Sud II.

Per approfondimenti rivolgersi a a.caporali@confindustria.it, per ulteriori informazioni [cliccare qui](#)

B2B A VIENNA 2019, 7 marzo 2019

Settore Agroindustria

WORKSHOP ALIMENTARE B2B in Abruzzo, 12-13 marzo 2019

WORKSHOP ALIMENTARE E INCONTRI B2B A OSLO - 13-14 marzo 2019

Settore Agroindustria

IFE LONDRA, 17 - 20 marzo 2019

Settore Agroalimentare

LA BELLEZZA ABITA AL SUD: INCOMING SETTORE ARREDO E COMPLEMENTI - Matera 3-4 aprile 2019

VINEXPO BORDEAUX 2019 - Bordeaux, Francia 13 - 16 maggio 2019

Settore Vini e distillati

SIAL CANADA 2019 - Toronto, 30 aprile - 2 maggio 2019

Settore Abbigliamento

FIERA AMBERIF 2019 Danzica, POLONIA 20 - 23 marzo 2019

Settore Gioielleria

WORKSHOP ALIMENTARE B2B in Basilicata, Matera 27 e 28 marzo 2019

NATURAL & ORGANIC 2019, Londra 7-8 aprile 2019

Settore Agroindustria

Fashion Journey to Southern Italy- It's Wedding Time! Lecce, 6 maggio 2019

Settore Abbigliamento

VIVATECHNOLOGY 2019 - Parigi 16 - 18 maggio 2019

Settore Alta Tecnologia

PROWINE HONG KONG 2019 Hong Kong, Cina 07 - 10 maggio 2019

Settore Vini e distillati

Incentivi e Agevolazioni – principali opportunità di finanziamento

PROGRAMMA	SCADENZA/ OPPORTUNITA'	OGGETTO	IMPORTO
POR FESR Abruzzo	28/02/2019	Credito d'Imposta in Abruzzo	6.000.000,00
POR FSE Sardegna	31/03/2019	Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito POR FSE 2014/2020, per i destinatari degli Avvisi IMPRINTING e dell'Avviso GREEN & BLUE ECONOMY (Linea C) - POR FSE 2014-2020	4.700.000,00
PON FESR Imprese e competitività	SPORTELLO	Credito di Imposta	306.000.000,00
PON FESR Imprese e competitività	SPORTELLO	Macchinari Innovativi	341.494.000,00
PON FESR Imprese e competitività	SPORTELLO	Fondo crescita Fabbrica intelligente, Agrifood-	562.700.000,00
POR FSE Abruzzo	01/04/2019	Garanzia lavoro - "De Minimis"	6.970.000,00
POR FESR Basilicata	02/04/2019	Avviso Pubblico Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, Strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)	9.000.000,00
POR FESR Sardegna	05/03/2019	Aumento della competitività (T3)	20.000.000,00
POR FESR Sardegna	20/02/2019	Promozione nei mercati esteri delle mpmi in forma singola – Il Avviso	3.500.000,00
POR FSE Abruzzo	31/12/2020	Formazione per la crescita	2.232.000,00
POR FSE Abruzzo	30/12/2019	Prepararsi al cambiamento per prevenire le crisi aziendali - Avviso A	1.000.000,00
POR FSE Abruzzo	30/12/2019	Prepararsi al cambiamento per prevenire le crisi aziendali - Avviso B	1.000.000,00
POR FESR e FSE Calabria		Bando per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica e produttiva.	3.935.649,80
POR FESR e FSE Puglia		Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo	6.000.000,00
POR FESR e FSE Calabria	SPORTELLO	Bando Macchinari e Impianti	10.000.000,00
POR FESR Campania		Unbound Digital London 2016	
POR FESR Campania		Partecipazione a SMAU Napoli	
POR FSE Campania		INNONETWORK	30.000.000,00
PSR FEASR Puglia	A SCADENZA	Avviso per la presentazione delle domande di Sostegno a investimenti nella creazione e nello	70.000.000

sviluppo di attività extra agricole			
POR FESR e FSE Puglia		Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (teatro musica e danza)	4.000.000,00
POR FESR e FSE Puglia		PINPugliesi Innovativi	10.000.000,00
PSR FEASR Sicilia	SPORTELLLO	Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	3.000.000,00
PSR FEASR Sicilia	SPORTELLLO	Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	8.000.000,00
POR FESR Sicilia		Ultima ricognizione per l'individuazione dei Luoghi della Cultura per le operazioni a regia	
PON FESR Imprese e competitività		Fondo di Garanzia per le PMI	200.000.000,00
PON FESR Imprese e competitività	SPORTELLLO	Banda ultra larga	50.422.908,00
PON FESR Imprese e competitività	SPORTELLLO	Export Piano Sud II	50.000.000,00
POR FESR Campania	SPORTELLLO	Avviso Pubblico per l'erogazione di voucher per la partecipazione di Micro e PMI campane ad eventi fieristici internazionali	5.000.000,00
POR FESR Campania	SPORTELLLO	Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di Programmi di internazionalizzazione delle Micro e PMI campane	15.000.000,00
POR FESR Sicilia	SPORTELLLO	Efficientamento e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici pubblici – Secondo Avviso pubblico	55.526.541,97
POR FESR Sicilia		Avviso manifestazione d'interesse per Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia 4-18 anni	5.708.460,40
POR FESR Sicilia	SPORTELLLO	Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI	6.013.724,00
POR FESR e FSE Calabria		Bando startup e spinoff	10.000.000,00
POR FESR Sicilia		Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati ad incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione del sistema di gestione ISO 50001	1.795.500,00
PSR FEASR Abruzzo		Pacchetto giovani - Annualità 2017	12.978.300,00
POR FESR Sicilia		Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	4.206.447,40

POR FESR Campania	SPORTELLLO	Avviso per la realizzazione di Piani di investimento aziendali per l'efficientamento energetico	7.149.200,00
PON FESR Imprese e competitività	SPORTELLLO	Contratti di Sviluppo Tutela Ambientale	100.000.000,00
POR FESR e FSE Calabria	SPORTELLLO	Avviso pubblico per il sostegno alla riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	10.000.000,00
POR FESR Campania	SPORTELLLO	Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche - Campania Terra del Buono	20.000.000,00
POR FESR Campania	SPORTELLLO	Sostegno alle imprese campane per studi di fattibilità e progetti di innovazione e trasferimento tecnologico	45.000.000,00
POR FESR Campania	SPORTELLLO	Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche	40.000.000,00
POR FESR Campania	SPORTELLLO	Manifestazione di interesse per la realizzazione di technology platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche	40.000.000,00
PON FESR Imprese e competitività	SPORTELLLO	Contratti di Sviluppo - Innovazione	100.000.000,00
POR FESR Campania	SPORTELLLO	Avviso per la realizzazione di Piani di investimento aziendali per l'efficientamento energetico	7.149.200,00
PON FESR Imprese e competitività	SPORTELLLO	Contratti di Sviluppo - Competitività PMI	100.000.000,00
POR FESR e FSE Puglia	31/05/2019	Smart Go City - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano	68.000.000,00
POR FSE Sardegna	31/03/2019	Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito POR FSE 2014/2020, per i destinatari degli Avvisi IMPRINTING e dell'Avviso GREEN & BLUE ECONOMY (Linea C) - POR FSE 2014-2020	4.700.000,00
POR FESR e FSE Puglia	SPORTELLLO	Interventi di dragaggio dei fondali marini	48.000.000,00
PON FESR Imprese e competitività	SPORTELLLO	Bando Fabbrica intelligente, Agrifoo e Scienze della Vita	562.700.000,00
POR FESR e FSE Calabria	31/12/2020	Avviso pubblico per il sostegno nella partecipazione alle call del Programma Horizon 2020	1.200.000,00
POR FESR Sardegna	31/12/2020	Fondo di competitività per le imprese	54.961.105,00

Fonte: Elaborazione su dati OpenCoesione